

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 2022/2023

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità A.S. '20-'21

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	9
2. Disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	36
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro (alterato sviluppo psicologico)	29
3. Svantaggio (indicato il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	16
➤ Disagio comportamentale/relazionale	20
➤ Studenti atleti	1.
Studenti musicisti	2
Totali	137
% su popolazione scolastica	8,5%
N° PEI	9
N° di PDP	126

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO

Assistenti educativo culturali	Attività individualizzate	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor		NO
Peer educators		SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Supporto della Commissione inclusione	SI
--	---------------------------------------	-----------

Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Coinvolgimento pari (peer educators)	Progetti specifici di prevenzione/ integrazione/benessere scolastico Monitoraggio bisogni studenti	SI
I. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X		
Acquisizione di un protocollo di accoglienza e operativo per gli studenti Neo Arrivati In Italia					X
Spazi adeguati per attività laboratoriali e di didattica individualizzata		X			
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X		
Acquisizione di un protocollo di accoglienza e operativo per gli studenti Neo Arrivati In Italia					X
Spazi adeguati per attività laboratoriali e di didattica individualizzata		X			
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

- Aumentare di mezz'ora la durata dei C.d.C programmati nei mesi di novembre per la progettazione del PEI e del PDP in presenza di alunni con BES.
- Incrementare di mezz'ora la durata dell'ultimo C.d.C delle classi quinte in presenza di alunni con BES.
- Ad inizio anno prevedere un momento di **informazione all'interno del Collegio Docenti** a cura della Commissione Inclusione, per tutti i docenti, per condividere le linee inclusive della scuola. Un incontro separato sarà svolto con i nuovi docenti curricolari e con i nuovi docenti di sostegno
- Ad inizio anno fornire a tutti i docenti il Vademecum elaborato dalla Commissione. Nel documento sono specificati i ruoli, le modalità e i tempi per l'elaborazione e la revisione dei PEI e dei PDP. Lo scopo è rendere le procedure per l'inclusione sempre più chiare e condivise.
- Sensibilizzare le studentesse e gli studenti delle classi prime sulle tematiche dell'inclusione, coinvolgendo gli studenti membri del GLI e altri studenti più grandi attraverso l'intervento della prof.ssa Bianchi nelle classi prime **nell'ambito delle attività di accoglienza.**
- Aggiornare lo Spazio BES all'interno del sito dell'Istituto, includendo schede informative su tutti i progetti per l'inclusione attivati.
- Organizzare proposte formative per i docenti interni, in particolare mirate all'acquisizione del nuovo modello di PEI nazionale.
- Organizzare momenti formativi di Educazione alla Rappresentanza

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Promuovere interventi di formazione sulla didattica inclusiva per tutte le aree disciplinari.
- Promuovere interventi formazione sui temi dell'inclusione.
- Sostenere le figure di sostegno e i docenti curricolari con attività di monitoraggio dei bisogni e formazione
- Prevedere momenti formativi per il nuovo modello PEI Nazionale

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Promuovere una personalizzazione della valutazione fondata a partire dalla fase di predisposizione dei profili formativi in entrata.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Creare connessioni e sinergie fra i diversi luoghi dell'ascolto già presenti a scuola (Sportello CIC, Sportello Didattico Pedagogico).
- Continuare a offrire un servizio di ascolto e supporto che preveda la possibilità per le famiglie e i colleghi di fissare incontri con frequenza settimanale (previo appuntamento) con la referente BES.
- Riconfermare la possibilità di utilizzare una parte del monte ore dell'insegnante di sostegno di alunni con disabilità (percorso di tipo A) in orario extracurricolare.
- Cura alla personalizzazione dei percorsi di PCTO con progetti specifici in relazione ai bisogni degli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Continuare il lavoro di collaborazione con le famiglie, con i Comuni di residenza degli alunni con disabilità e con i Servizi Sociali del Territorio, con le Cooperative sociali di assistenza ed i servizi di volontariato, con il CTI, con i servizi di NPI, con gli specialisti di riferimento.
- Prevedere, nel corso dell'anno scolastico e in caso di particolari criticità, incontri tra gli esperti di riferimento, il referente area inclusione, i docenti delle discipline nelle quali si evidenziano maggiori difficoltà ed i genitori di alunni con BES.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte nel progetto inclusivo che riguarda tutti gli studenti, ma in particolar modo gli alunni con BES attraverso:

- organizzazione di due incontri con il Comitato Genitori: un primo incontro ad inizio anno per informare i genitori riguardo ai progetti per l'inclusione attivati; un secondo incontro fine anno per un confronto sui progetti realizzati e per raccogliere proposte per l'anno scolastico successivo;
- colloqui ed incontri per lo scambio di informazioni tra famiglia e coordinatore ad inizio anno;
- colloqui ed incontri periodici, nel GLO, tra famiglia, insegnante di sostegno e coordinatore per monitorare i percorsi individualizzati/personalizzati (PEI/PDP);
- partecipazione di una rappresentanza dei genitori all'interno del GLI.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'Istituto promuove la cultura dell'inclusione, prendendo in considerazione i bisogni e il successo formativo del singolo studente.

Lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi inclusivi potrà svolgersi attraverso:

- riferimento al curriculum d'Istituto che definisca con precisione i livelli minimi di apprendimento (PECUP);
- esperienze didattiche all'interno di classi con alunni con disabilità con il coinvolgimento degli studenti e degli insegnanti;
- rafforzamento di strategie didattiche di cooperazione e di gruppo;
- realizzazione di progetti per il potenziamento dell'autonomia personale e per l'avvicinamento al mondo del lavoro degli alunni con disabilità.
- Valorizzazione dei percorsi individuali di alto livello culturale (frequenza del Conservatorio)

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Continuare a usufruire della collaborazione di docenti dell'Istituto con formazione specifica sulla tematica BES per attuare progetti mirati o affrontare situazioni particolari
- Organizzare uno spazio condiviso dove raccogliere materiali didattici e informativi/formativi da consultare (raggiunto a.s.'19/20)

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'Istituto necessita di:

- Di corsi di formazione sulla didattica inclusiva e per la formazione specifica sui temi della disabilità anche in rete con altre scuole.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'istituto accoglie e accompagna il singolo studente nel suo percorso didattico e formativo attraverso:

- colloqui con i docenti di sostegno e con i genitori degli alunni con disabilità a partire dalla 2^a classe della scuola secondaria di 1° grado orientati ad iscriversi al nostro Istituto, per la raccolta di tutte le informazioni e della documentazione utile alla costruzione del nuovo progetto;
- visite dei nuovi allievi con disabilità nel nostro Istituto a partire dal 3° anno della scuola secondaria di primo grado;
- colloqui con i genitori degli alunni con BES di nuova iscrizione o in orientamento, per la raccolta di tutte le informazioni utili e della documentazione da trasmettere, all'inizio dell'a.s. successivo, al nuovo CdC;
- incontri con il CTI e la referente BES per lo scambio di informazioni relative agli alunni NAI di nuova iscrizione e per la raccolta di tutte le informazioni utili da trasmettere al nuovo CdC.
- Progetto ponte con la scuola secondaria di primo grado

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 03/06/2021

La collaboratrice del DS per l'Inclusione

Prof.ssa Renata Ferrari

